sa come sono in pena i miei figli! — Si alzò, si mise a correre affannosamente verso casa. Arrivò davanti alla fattoria: le finestre erano illuminate.

Entrò: davanti alla tavola apparecchiata Nando e Nelda desinavano tranquillamente. Appena la videro esclamarono:

— Oh, mamma, così tardi? Abbiamo mandato a cercarti dappertutto!...

Mamma Angelica sentì un gelo nel cuore... oh, i suoi figlioli avevano mandato a cercarla... non erano venuti... erano calmi, riflessivi loro.

G. M. L.

La guerra mondiale ha posto la Società attuale di fronte alla alternativa: abolizione dello sfruttamento capitalistico oppure continuazione del capitalismo con nuove guerre e nuova rovina. Con questa guerra però il dominio della classe borghese ha perduto il diritto di esistenza. Essa non è più in grado di salvare la Società dal terribile sfacelo, in cui l'ha piombata l'orgia capitalista.

I mezzi di produzione sono distrutti in quantità enorme. Milioni di vite giovani sono annientate. Disoccupazione, fame, malattie minacciano di annichilire ogni energia. La bancarotta finanziaria dello Stato è inevitabile. Orbene, da questo sanguinoso abisso non vi è che una via di scampo, non vi è che una salvezza: il Socialismo.

LA PAROLA DELL'IGIENISTA

IL PANE

Parlare d'igiene al popolo in periodo bellico e post-bellico, oibò! è un'ironia!

Parlare dell'igiene della casa, del corpo, dell'alimentazione a chi... Oh! voi sapete purtroppo, lettrici operaie, quali sono le vostre condizioni igieniche, senza che io ve le enumeri!

Ma di una cosa non posso tacere, dell'alimentazione e del pane che è il primo coefficiente dell'alimentazione operaia.

Voi avete sentito dire che il pane fatto col miscelato di farina, come è quello che mangiamo da tempo, è ottimo, come è ottima la saccarina, come sono ottimi tutti i surrogati i quali hanno la sola azione d'ingannare il corpo coll'odore e col sapore. Ma voi sapete che l'odore e il sapore non nutrono, così non nutre la saccarina, come non nutre, ma rovina lo stomaco e gli intestini il pane fatto con miscelati. Che cosa sono i miscelati? Sono farine composte di mescolanze varie: dall'orzo al luppolo al... fior di paglia triturato... per non dir peggio.

lo luppolo data la frode e la speculazione imperante.

Sì, gl'igienisti — vedete come la scienza sia anch'essa asservita al più forte! — ci hanno detto e provato con esperienze (quante articolesse potrei citarvi!) che la crusca ha un gran potere nutriente, quindi gli abburattati a poca percentuale di farina, dovrebbero nutrire più del fior di farina!

Lettrici, non è nauseante il vedere falsata la verità, falsata l'esperienza? Mentre il popolo che lavora e produce per lor signori è malnutrito!

Forme gastro-intestinali sono ormai diventate il retaggio del popolo, forme gastro-intestinali minano e uccidono i nostri bambini. Bisogna migliorare il pane.

Bisogna... oh! voi lo sentite, lettrici, che cosa bisogna fare!

L'Igienista.

Di fronte alla figura economica del padronato tutti gli operai — siano anarchici o cattolici — devono sentire la necessità di propugnare la trasformazione della fabbrica. Il proletariato deve incominciare nella fabbrica l'opera di democratizzazione della società capitalista. E' nella fabbrica che occorre preparare ed iniziare — mercè l'organizzazione sindacale — la vera « dittatura proletaria ».

C. Marx.

L'incendio dell'AVANTI!

Splendida cartolina allegorica. L'una cent. 15.

50 copie sconto 30 per cento; 100 copie sconto 40 per cento.

Inviare cartolina vaglia alla « Libreria Editrice Avanti! », via San Damiano, 16 - Milano.

CORRISPONDENZE

Giungono a noi numerose lettere di compagne segretarie di gruppi femminili, chiedenti programmi e statuti per la costituzione dei gruppi stessi.

Ricordiamo a queste compagne che i gruppi femminili non hanno programmi nè statuti speciali: i nostri programmi ed i nostri statuti sono gli stessi del nostro Partito.

L'attività femminile si svolge entro il Partito, adottando le forme più atte alla diffusione dei principii socialisti fra le masse lavoratrici.

Ricordiamo ai gruppi l'importanza e gli scopi del Convegno femminile del settembre prossimo, e facciamo caldo appello perchè si inviino delegate dei gruppi stessi.

Comitato Regionale Femminile Socialista Piemontese

Cara Difesa,

Ti preghiamo di pubblicare:

A norma dei compagni di Alessandria e di Biella che intervennero al Decimo Congresso giovanile piemontese, diamo il testo dell'ordine del giorno votato al Congresso femminile di Santhià:

« Il Congresso femminile regionale socialista, ritenuto che l'esistenza di gruppi educativi femminili è necessaria per il maggior lavoro che essi danno al movimento socialista: ritenuto che la loro esistenza non contraddice affatto all'iscrizione individuale delle donne al Partito socialista italiano: delibera di costituire gruppi femminili locali per unirli in seguito in Federazione provinciale e regionale. »

Care compagne di Torino, sul vostro ordine del giorno votato a Santhià ci sarebbe molto da dire.

Nell'imminenza del Convegno rimandiamo la discussione. Vi preghiamo di inviare vostre delegate, rappresentanti la corrente di idee che vi informa, perchè il Convegno possa pronunziarsi in proposito e segnare una direttiva unica all'attività socialista femminile.

*

MASSA. — Anche qui a Massa, fin dallo scorso maggio, si è costituita una Sezione delle donne socialiste. La Sezione si intitola a « Rosa Luxemburg ». Per ora il numero delle iscritte è piuttosto esiguo, ma entro il mese si prevede l'iscrizione di molte compagne operaie della Frazione di Forno di questo Comune. Cureremo gli abbonamenti alla *Difesa*. Inviamo intanto l'espressione della nostra solidarietà ai compagni ed alle compagne della vicina Versilia fatte segno alle bieche provocazioni della polizia ed agli attacchi infami della stampa clericale.

La redazione della Difesa *invia i suoi saluti ed auguri per le forti lavoratrici della Versilia.*

*

GATTINARA. — Presenti un buon numero di compagni e compagne adulti e giovanili, convocati in assemblea plenaria, la segretaria Patriarca N. fece una dettagliata relazione del Congresso femminile di Vercelli.

Il presidente Zanazzo della S. A. illustrò la relazione e con eloquenti parole spiegò a tutti i presenti quali sono i doveri dell'uomo e della donna socialista.

Dopo un'animata discussione in merito, il presidente sciolse l'assemblea con un caldo augurio per la nostra Sezione.

*

CASSOLNUOVO (G. B.). — I settimanali socialisti della provincia daranno, contemporaneamente a noi, più ampi particolari della grande manifestazione socialista che ebbe luogo in questa cittadina, domenica 10 u. s., in occasione dell'inaugurazione dei vessilli del Circolo giovanile « Rosa Luxemburg » e della Lega proletaria mista.

Questo nostro cenno di cronaca ha il solo scopo di porre in doveroso rilievo la parte attiva ed entusiasta data in tale occasione dalle nostre lavoratrici delle risaie e dei campi. Chi si trovò ad assistere al grandioso comizio che ebbe per oratori i compagni on. De Giovanni, Baldratti, De Benedetti ed altri; chi prese parte all'interminabile corteo al seguito di oltre 40 bandiere, non potè non rimanere commosso a tanta prova di maturità dello coscienza femminile.

Più di mille donne si erano date convegno a Cassolnuovo dai più lontani paesi della Lomellina. Alcune erano giunte dopo aver percorso parecchi chilometri sotto il solleone, per strade polverose, estenuate; altre con mezzi di trasporto primitivi, pur di essere presenti all'appello lanciato loro dalle compagne cassolesi.

Quanta fede traspariva da quei volti abbronzati — la cui bellezza più di una ricca signora invidierebbe — quanto sincero entusiasmo in quegli inni nostri cantati a gran voce, intramezzati dai nostalgici canti delle risaie, dalle argute strofe dei loro stornelli campagnoli!

Le ricordiamo al Comizio scattare in fragorosi applausi ad ogni frase dei discorsi che trovavano le vie del loro cuore, della loro salda coscienza! Le ricordiamo alla sera, all'ora della partenza, sventolare i rossi nastri coi quali s'erano ornate e prorompere in saluti che pochi sanno pronunciare e tradurre in atto: « *Sempre solidali, viva il Socialismo!* ». Sì, sempre solidali per le battaglie di domani, per la conquista dei diritti delle donne lavoratrici.

Viva il Socialismo, nostra purissima bandiera, ma evviva anche voi o valorose compagne della rossa Lomellina!

*

PEGOGNAGA. — Domenica 8 agosto in una numerosa riunione di donne proletarie, in maggioranza giovani, con l'intervento di compagni del Circolo adulto e giovanile, che spiegarono la grande importanza dell'organizzazione femminile incitando le donne ad uscire dall'oscurità, abbandonando il pregiudizio religioso e lo spirito di rassegnazione, per unirsi ai loro compagni nella lotta per l'emancipazione proletaria, si addiveniva alla costituzione del Circolo femminile socialista, e le cinque più attive compagne sono state chiamate a far parte del Comitato.

Nel comunicare la costituzione avvenuta, le donne socialiste di Pegognaga mandano alle donne proletarie di tutto il mondo il loro saluto augurale gridando: « W. il Socialismo! ».

*

FORNO RIVARA. — Comunichiamo la costituzione del Fascio femminile socialista « Rosa Luxemburg » avvenuta domenica 3 u. s. dopo una forte e convincente conferenza privata tenuta dalla compagna Cavallo, che speriamo riavere nuovamente domenica ventura tra noi per dare maggior impulso all'organizzazione femminile.

Auguriamo che le operaie fornesi, che già molto hanno contribuito a rafforzare l'organizzazione economica, sappiano pure comprendere la necessità del movimento politico.

Le nostre donne in piazza

VOLTRI, 2. — Il fenomeno è ormai generale. Se nelle competizioni politiche, in principal modo, sono gli uomini che scendono in lotta per la conquista d'un tracciato programma — nelle battaglie dell'oggi, nelle questioni odierne, sono le donne, *le nostre compagne*, che scendono in piazza, per rendere pratica la loro protesta contro gli affamatori del popolo, contro gli avvelenatori, e gli strozzini perpetui.

Il periodo che s'attraversa, segna una data davvero storica... per le nostre donne, in quanto caratterizza il punto in cui *esse* — senza ormai distinzione di parola — hanno inteso qual'è il loro dovere. La donna, non deve, aggiunsi, essere soltanto lo strumento cieco del capitalismo, entro l'officina, ed ai campi... od al servizio di case signorili a tanto al mese; ma, avendo uguali diritti dell'uomo, deve parimente sentire la necessità, lo stimolo incitatore verso la piazza, per la conquista d'un migliore domani, per un pane *migliore*, ad un prezzo meno gravoso!

Le cronache quotidiane, ci portano la eco delle proteste di donne, avvenute nei cento paesi d'Italia. E il... lamento è generale, unanime, per nulla differenziantesi da centro a centro: — contro il caro vita, contro gli ingordi accaparratori — ed in varî paesi, contro inetti e disonesti amministratori comunali.

E per parlare d'un fatto specifico — anche per smentire insane e bugiarde affermazioni di avversari sleali — potremmo stampare che quanto si verificò a Voltri, giorni or sono, non è che un sintomo ammonitore, di quanto bolle in pentola. E, se purtroppo, una accozzaglia di sbirri, piena la testa di parolacce, e lo stomaco di vino, avuto a profusione da certa gente da noi ben rimarcata, ha potuto compiere gesta inaudite e vergognose fra la nostra cittadinanza, senza che questa avesse l'ardire di rendere pan per focaccia — non deve segnare un vanto per la P. S. e per la borghesia locale, poichè — e le nostre donne — malgrado gli arresti, lo intendono gridare ben forte — noi usciamo da questa lotta più forti che mai; ammaestrati dall'esempio — giurando in cuor nostro che, se aggressioni di tal genere avessero ancora a verificarsi fra noi, e specialmente a danno delle nostre donne e bambini — oh! possiamo affermarlo ben forte, ci sapremmo difendere, ad ogni costo, con ogni mezzo. Ed al maresciallo dei RR. Carabinieri, che promise lo scioglimento della nostra valorosa Sezione Giovanile — possiamo rispondere che la sua minaccia otterrà molto presto questo risultato: la creazione della Sezione Socialista Femminile...

Intanto per tornare sulle generali — noi dobbiamo essere ben orgogliosi, che la donna abbia trovata la forza d'azione, per spronare noi, per mettersi in testa alle nostre dimostrazioni e per essere qualche volta, le nostre audaci avanguardie. La donna al nostro fianco, non potrà che essere di grande aiuto nella lotta finale — per la emancipazione di tutti gli sfruttati.

I pessimisti debbono confessarsi vinti.

R. Vercuggio.

Piccola Posta

TORINO. — *L. G.* — Siamo costretti a rimandare il resoconto del vostro Convegno Regionale perchè giunto tardi. Lo daremo indubbiamente al prossimo numero.

I primi sei "Documenti della Rivoluzione,,

Per sapere che cosa fanno i Bolscevichi in Russia, che cosa vuole e come è caduto « Spartacus » in Germania, leggete gli opuscoli compresi nella collana: « I documenti della Rivoluzione »:

La costituzione della Repubblica Socialista dei Soviet	L. 0.50
L. Trotzky: **Dalla Rivoluzione di Ottobre al Trattato di pace di Brest-Litowsk**	» 1.—
La terra alla nazione, per i contadini	» 0.60
Lenin: **La lotta per il pane.** — Trotzky: **Lavoro, disciplina e ordine salveranno la Repubblica Socialista dei Soviet**	» 0.60
Spartacus: **Scopi, obbiettivi e vicende**	» 0.50
La Francia socialista contro l'intervento in Russia	» 0.70

I sei opuscoli si inviano franco porto raccomandati per L. 3.50.

IN CORSO DI STAMPA:

L'Opera economica, politica e sociale dei Soviet di Russia.

IN PREPARAZIONE:

Dalla Seconda alla Terza Internazionale

Inviare ordinazioni accompagnate dal relativo importo, più, per spedizione raccomandata, cent. 30, alla Libreria Editrice *Avanti!* - Via S. Damiano 16 - Milano.

:: *È uscito* ::

Liriche di guerra

di ALBERTO MALATESTA

un volume di 80 pagine, con copertina a colori, che la Società Editrice « Avanti! » mette in vendita al prezzo di L. 1.50 la copia. Le LIRICHE sono precedute da una lettera-prefazione di CLAUDIO TREVES.

E' un volumetto in cui lampeggia l'ira contro la guerra, in cui non fiorisce certo la stupida e bolsa retorica dei tanti volumi di poesie che si pubblicano in questi tempi, inspirati all'immane tragedia!

Inviare cartolina vaglia alla Società Editrice « Avanti! » via S. Damiano, 16 - Milano.

Il Piccolo Fanfani

Vocabolario della lingua italiana. Compilato sui dizionari di Alberti, Fanfani, Manuzzi, Tommaseo, ecc.

Lire 2.50

Inviare ordinazione accompagnata dal relativo importo più spese postali alla « Libreria Editrice Avanti », via S. Damiano 16 - Milano.

INVERNIZZI GIUSEPPE, *Gerente resp.*
Tipografia della Società Editrice *Avanti!*
Milano, Via S. Damiano, 16.